



Repertorio n. 16234

Raccolta n. 4548



ATTO COSTITUTIVO DELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

"INQUAERO S.r.l."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di ottobre.

24 ottobre 2017

In Milano, nel mio studio in Via Gioberti n. 4.

Avanti a me Dott. **MICHELE TOMMASINI DEGNA**, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

SONO PRESENTI

PINTON Michele Angelo, nato a Cuggiono (MI) il 25 giugno 1974, residente a Legnano (MI) in via Felice Musazzi n. 3, codice fiscale: PNT MHL 74H25 D198Y;

ALBORGHETTI Francesco, nato a Chiari (BS) il 25 novembre 1974, residente a Chiari (BS) in via Giacomo Leopardi n. 17, codice fiscale: LBR FNC 74S25 C618V.

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

Tra i signori **PINTON Michele Angelo** e **ALBORGHETTI Francesco** è costituita una società a responsabilità limitata avente la denominazione "INQUAERO S.r.l."

Articolo 2 - SEDE

La Società ha sede in Comune di Gallarate (VA).

Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro Imprese i comparenti dichiarano che l'indirizzo della società è posto in Corso Sempione n. 11.

Il cambiamento di indirizzo all'interno dello stesso Comune non determina modificazione dell'atto costitutivo.

Articolo 3 - DURATA

La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasessanta).

Articolo 4 - OGGETTO

La società ha per oggetto le seguenti attività:

A) l'acquisto, la produzione, la vendita, il noleggio, l'installazione, la manutenzione e lo sviluppo di prodotti e programmi software e di apparecchiature e dispositivi hardware, sia in Italia che all'estero, il tutto anche mediante l'assunzione di mandati di agenzia e/o la concessione di licenze d'uso;

B) la consulenza, l'assistenza nel settore delle tecnologie dell'informazione (information technology) e la fornitura di servizi in campo informatico, telematico, organizzativo e marketing, compresa:

- l'elaborazione automatica dei dati;
- la progettazione e sviluppo di sistemi informativi;
- la consulenza nei settori della tecnologia.

Il tutto come meglio specificato nell'art. 4 dell'allegando

INQUAERO S.R.L. con sede in Gallarate (Va) Via Corso Sempione n. 11
P.Iva. C.F. e Registro Imprese n. 03618540128 - Rea n. VA - 366211

REGISTRATO A:
MILANO 2
ATTI PUBBLICI
IL 25/10/2017
AL N° 51885
SERIE 1T
ESATTI € 356,00

statuto sociale.

Articolo 5 - AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

La società è amministrata da 2 (due) amministratori che resteranno in carica sino a revoca o dimissioni, in persona dei signori PINTON Michele Angelo e ALBORGHETTI Francesco, sopra generalizzati, che qui presenti accettano la carica, dichiarando di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di inleggibilità o incompatibilità previste dalla legge.

Essi opereranno, con firma libera e disgiunta, sia per la gestione ordinaria che straordinaria della società, ad eccezione delle seguenti operazioni: la compravendita di immobili, diritti reali immobiliari, aziende e/o rami d'azienda, la costituzione di garanzie reali o obbligatorie e comunque qualunque operazione che impegni la società per un importo superiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila e zero centesimi) per le quali sarà necessaria la firma congiunta degli amministratori.

La rappresentanza della società spetterà agli amministratori allo stesso modo con cui sono stati attribuiti i poteri in sede di nomina.

Articolo 6 - CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è di Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi).

Tale capitale viene assunto e sottoscritto interamente dai soci nelle seguenti rispettive quote di partecipazione:

- per una quota di partecipazione di Euro 5.000,00 (cinquemila e zero centesimi), pari al 50% (cinquanta per cento) del capitale, dal Socio PINTON Michele Angelo, mediante conferimento in danaro;
- per una quota di partecipazione di Euro 5.000,00 (cinquemila e zero centesimi), pari al 50% (cinquanta per cento) del capitale, dal Socio ALBORGHETTI Francesco, mediante conferimento in danaro.

I soci dichiarano di aver versato interamente il capitale mediante n. 2 (due) assegni circolari non trasferibili di Euro 5.000,00 (cinquemila e zero centesimi) ciascuno rispettivamente emesso in data 23 ottobre 2017 da UniCredit - Agenzia di Castano Primo N. B 7402123558-11 e emesso in data 16 ottobre 2017 da Intesa Sanpaolo - Agenzia di Chiari N. 3502885959-01, entrambi a favore della costituenda società, assegni consegnati all'Amministratore PINTON Michele Angelo il quale li ritira e attesta pertanto che il capitale è interamente sottoscritto e versato.

Articolo 7 - ESERCIZI SOCIALI

Gli esercizi sociali si chiuderanno il 31 dicembre di ciascun anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2018, in quanto volto ad evitare la redazione di un bilancio infrannuale (scadente il 31 dicembre 2017) non significativo.

Articolo 8 - SPESE

Le spese per la costituzione, poste a carico della Società,

Libro verbali decisioni dei soci

ammontano a circa Euro 1.850,00 (milleottococinquanta zero centesimi).

Articolo 9 - STATUTO

Le norme relative al funzionamento della società sono contenute nello Statuto che costituisce parte integrante dell'atto costitutivo, statuto che previa lettura da me Notaio datane alle parti, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Richiesto, ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e, a conferma, lo sottoscrivono in fine ed a margine con me Notaio alle ore 11 (undici).

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e da me completato a mano su pagine cinque sin qui.

Firmato: PINTON Michele Angelo
ALBORGHETTI Francesco
Michele TOMMASINI DEGNA Notaio sigillo

ALLEGATO "A" AL REP.N. 17037/5180

STATUTO DELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
"INQUAERO S.r.l."

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione

"INQUAERO S.r.l."

Articolo 2 - SEDE E DOMICILIAZIONE

La Società ha sede nel Comune di Gallarate (VA), all'indirizzo risultante dall'iscrizione presso il competente ufficio del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111 ter disp. att. del codice civile.

Il trasferimento della sede all'interno dello stesso Comune potrà essere deciso dall'organo amministrativo e non comporterà modifica dello statuto. Con decisione dell'organo amministrativo la società potrà istituire e sopprimere filiali, succursali, agenzie, rappresentanze ed uffici sia in Italia che all'estero, mentre per l'istituzione di sedi secondarie è necessaria la decisione dei soci.

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore (se nominati), per tutti i rapporti con la Società è quello risultante dal Registro Imprese. E' onere degli stessi di comunicare per iscritto alla società, tutte le eventuali variazioni ed anche il numero di fax e indirizzo e-mail nel caso in cui accettino l'utilizzo di tali strumenti nei casi previsti dal presente statuto. In mancanza non sarà possibile l'utilizzazione di tali strumenti nei confronti di coloro che non abbiano fornito detta comunicazione.

Articolo 3 - DURATA

La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasessanta).

OGGETTO SOCIALE

Articolo 4 - OGGETTO

La società ha per oggetto le seguenti attività:

A) l'acquisto, la produzione, la vendita, il noleggio, l'installazione, la manutenzione e lo sviluppo di prodotti e programmi software e di apparecchiature e dispositivi hardware, sia in Italia che all'estero, il tutto anche mediante l'assunzione di mandati di agenzia e/o la concessione di licenze d'uso;

B) la consulenza, l'assistenza nel settore delle tecnologie dell'informazione (information technology) e la fornitura di servizi in campo informatico, telematico, organizzativo e marketing, compresa:

- l'elaborazione automatica dei dati;
- la progettazione e sviluppo di sistemi informativi;
- la consulenza nei settori della tecnologia.

E' in ogni caso espressamente esclusa ogni attività di carattere professionale e comunque riservata ai sensi di legge.

La Società potrà strumentalmente compiere tutte quelle altre operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute necessarie unicamente al fine del conseguimento degli scopi sociali su indicati, ivi compresa la prestazione di fidejussioni e garanzie, anche reali, per obbligazioni anche di terzi; le attività finanziarie dovranno essere svolte in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

La Società potrà altresì sempre in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, assumere - purchè a scopo di stabile investimento e non di collocamento - partecipazioni in imprese, enti o società aventi oggetto analogo o affine al proprio e/o funzionalmente collegate al raggiungimento dell'oggetto sociale.

CAPITALE - FINANZIAMENTI - RECESSO

Articolo 5 - CAPITALE

Il capitale sociale è di Euro 52.000,00 (cinquantaduemila e zero centesimi).

Le partecipazioni dei soci se non diversamente determinato, si presumono proporzionali ai rispettivi conferimenti.

A ciascun socio spettano i diritti sociali in misura proporzionale alla partecipazione posseduta.

In caso di riduzione del capitale per perdite oltre il terzo, l'organo amministrativo deve sottoporre all'assemblea una relazione sulla situazione patrimoniale della società (munita delle osservazioni dell'organo di controllo, se nominato), dando altresì conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la sua redazione.

Il preventivo deposito presso la sede sociale di tale documentazione può essere omesso, fatto salvo comunque il diritto dei soci di ottenerne copia.

Articolo 6 - FINANZIAMENTI

A seguito di richiesta dell'organo amministrativo è consentito ai soci di effettuare finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi e/o versamenti, con o senza obbligo di restituzione, in favore della Società, nel rispetto dei limiti legali. Detti apporti potranno essere effettuati anche in misura non proporzionale alla partecipazione detenuta da ciascun socio.

Il rimborso dei finanziamenti dei soci è soggetto alla limitazione di cui all'art. 2467 c.c..

Articolo 7 - DIRITTO DI PRELAZIONE

In caso di trasferimento di quota di partecipazione i soci devono rispettare il presente articolo; il trasferimento non avrà efficacia verso la società e l'avente causa non potrà esercitare i diritti derivanti dalla qualità di socio in caso di sua inosservanza.

Il diritto di ciascun socio previsto dal presente articolo non è esercitabile nel caso in cui il trasferimento delle quote e-o dei diritti venga effettuato dal socio a società fiduciaria del socio stesso ovvero da società fiduciaria del

socio al socio stesso, a condizione che la società fiduciaria sia autorizzata all'esercizio di tale attività ai sensi di legge. In ogni caso, la società fiduciaria non potrà essere utilizzata, per eludere il diritto previsto dal presente articolo.

Per atto tra vivi le partecipazioni e/o i diritti non possono essere trasferite a terzi se non previa offerta ai soci ai quali spetta il diritto di prelazione, in proporzione alle partecipazioni sociali possedute. Mentre per successione a causa di morte le partecipazioni sociali ed i diritti di opzione ad esse relativi sono liberamente trasferibili.

Per trasferimento di partecipazione/diritto si intendono, oltre alla compravendita, tutti quegli atti che determinano il medesimo effetto, quali, a titolo meramente esemplificativo la permuta, la datio in solutum, il conferimento in altre società e la donazione.

Pertanto:

- il socio cedente dovrà, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dare notizia della propria volontà di alienare, precisando l'entità della partecipazione e/o dei diritti che intende trasferire, il corrispettivo/valore, da quantificare in ogni caso in denaro, le modalità di pagamento e l'aspirante cessionario, all'organo amministrativo in carica ed a tutti gli altri soci;
- questi ultimi, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, dovranno esercitare il diritto di prelazione, manifestando la propria volontà mediante lettera raccomandata, da spedirsi al proponente. Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per l'intera partecipazione offerta;
- ove taluno dei soci non intenda esercitare il diritto di prelazione tale diritto può essere esercitato pro quota dagli altri soci con le stesse modalità sopra individuate;
- qualora i soci oblati non esercitino tempestivamente il diritto di prelazione, il socio cedente potrà procedere alla cessione delle partecipazioni e/o dei diritti offerti all'aspirante cessionario. La cessione all'aspirante cessionario dovrà avvenire, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine previsto per l'esercizio della prelazione. In mancanza, il socio cedente dovrà notificare agli altri soci una nuova offerta in prelazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal presente articolo.

In caso di disaccordo sul corrispettivo/valore della partecipazione sociale offerta, lo stesso sarà determinato da un terzo arbitratore nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1349 c.c..

Articolo 8 - RECESSO

Ai soci spetta il diritto di recesso, oltre che nei casi previsti dalla legge, nel caso di introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle partecipazioni sociali.



Il diritto di recesso è esercitato mediante lettera raccomandata che deve essere spedita alla società entro quindici (15) giorni dalla iscrizione nel registro delle imprese della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento. Ove il recesso consegue al verificarsi di un determinato fatto diverso da una decisione, il diritto è esercitato mediante lettera raccomandata spedita entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. Sono salvi i diversi termini previsti da speciali disposizioni di legge.

Il diritto di recesso può essere esercitato solo con riferimento all'intera partecipazione posseduta dal socio recedente. Il socio recedente ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, determinato tenendo conto del suo valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso, considerando anche il valore di avviamento, ai sensi dell'art. 2473 c.c..

DECISIONI DEI SOCI

Articolo 9 - DECISIONI DEI SOCI

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, sottopongono alla loro approvazione.

Articolo 10 - ASSEMBLEE

L'Assemblea è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze di legge.

La convocazione è fatta dall'organo amministrativo con lettera raccomandata A.R. spedita ai soci presso il domicilio risultante dal Registro delle Imprese almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Le convocazioni possono essere fatte con fax o con e-mail inviati, almeno otto giorni prima dell'assemblea, al numero o all'indirizzo preventivamente comunicato dai soci alla società.

Le Assemblee possono essere convocate presso la sede legale o altrove, purchè nel territorio nazionale.

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno, ed eventualmente il giorno e l'ora della seconda convocazione, che non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

L'assemblea è comunque valida ogni volta che partecipi alla relativa deliberazione l'intero capitale sociale, tutti gli Amministratori ed i Sindaci/Revisore (ove nominati) siano presenti o informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento.

Se gli Amministratori o i Sindaci/Revisore (ove nominati) non partecipino personalmente all'Assemblea, dovranno rilasciare

Libro verbali decisioni dei soci

apposita dichiarazione scritta da conservarsi agli atti della società nella quale dichiarino di essere informati della riunione, degli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

E' ammessa la possibilità che l'Assemblea della Società si svolga per audiovideoconferenza, alle seguenti condizioni:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audiovideo collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.
- Verificandosi tutte queste condizioni, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Articolo 11 - INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Possono intervenire in assemblea tutti i soci risultanti dal Registro delle Imprese.

Ogni socio che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da altra persona, anche non socia, ai sensi dell'art. 2479 bis c.c.

Articolo 12 - PRESIDENZA E VERBALIZZAZIONE

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore più anziano o - in loro assenza od impedimento - da altra persona designata dall'Assemblea stessa la quale nomina altresì un Segretario anche non socio. Nei casi di legge le funzioni di segretario vengono assolte da un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, la regolarità delle eventuali deleghe, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 13 - ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società, con decisione dei soci (al momento della nomina), è amministrata da un organo amministrativo alternativamente costituito da:

- un Amministratore Unico;
- un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di

Libro verbali decisioni dei soci

61

due a cinque membri (secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina);

- da due o più amministratori, sino a un massimo di cinque, con poteri congiunti e/o disgiunti.

Qualora siano nominati due o più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio, si intende costituito un Consiglio di Amministrazione.

I componenti dell'organo amministrativo possono essere anche non soci; essi durano in carica a tempo indeterminato e quindi di fino a revoca o dimissioni, ovvero per quel tempo che verrà determinato di volta in volta all'atto della nomina e sono rieleggibili.

Non possono essere nominati amministratori e se nominati decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2382 c.c..

Gli amministratori sono soggetti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c..

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo è stato ricostituito.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri dovranno senza indugio invitare i soci a nominare i nuovi amministratori i quali scadranno insieme a quelli già in carica.

Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori, si riterrà dimissionario l'intero organo di amministrazione ed il Presidente o l'amministratore più anziano in carica convocherà senza indugio l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

Qualora l'amministrazione della Società sia affidata ad un numero pari di consiglieri (Consiglio di amministrazione o amministratori congiunti/disgiunti), in caso di decadenza per qualsiasi motivo della metà di essi, si intenderà decaduto l'intero organo.

Fino a quando il nuovo organo non è ricostituito, gli amministratori rimasti in carica potranno compiere solo operazioni di ordinaria amministrazione.

La sostituzione del Consiglio di Amministrazione con uno o più Amministratori o viceversa, avverrà per decisione dei soci ed in tale ipotesi si intenderà, a seconda dei casi, dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione esistente o decaduti gli Amministratori rimasti in carica.

Articolo 14 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbiano provveduto i soci contestualmente alla decisione di nomina, elegge fra i propri membri il Presidente, che resta in carica per la stessa durata del mandato come Consigliere. Il Consiglio di Amministrazione può eventualmente nominare anche uno o più vice Presidenti e un segretario.

Libro verbali decisioni dei soci

62

Esso si riunisce nella sede legale o altrove, purchè in Italia, nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario e/o quando ne sia fatta richiesta scritta:

- dalla maggioranza degli Amministratori in carica;
- dalla maggioranza dei Sindaci effettivi o dal Revisore (se tali organi esistono).

La convocazione è fatta dal Presidente per iscritto a tutti i componenti del Consiglio (ed ai Sindaci/Revisore, se nominati) con lettera o altro mezzo idoneo (anche a mezzo fax o posta elettronica) inviata al domicilio risultante agli atti della Società almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nei casi di urgenza, il termine può essere più breve, ma non inferiore a 2 (due) giorni. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio, in assenza di formale convocazione, si riterrà regolarmente costituito qualora siano presenti tutti i componenti (e tutti i Sindaci effettivi/Revisore, se nominati).

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente, se nominato. In mancanza, dal Consigliere più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito in forma collegiale con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera a maggioranza assoluta dei Consiglieri intervenuti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da appositi verbali che, trascritti sul libro tenuto a norma di Legge, vengono firmati da chi presiede e dal segretario.

Il Consiglio potrà essere regolarmente tenuto anche mediante sistemi di audiovideoconferenza, purchè i partecipanti siano sempre identificabili e possano sempre seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, ricevere, visionare e trasmettere documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano sia il Presidente che il segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Articolo 15 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

All'Organo amministrativo sono conferiti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Pertanto, tale organo potrà compiere tutti gli atti necessari ed opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, ad eccezione di quelli che per Legge, per statuto o all'atto della nomina siano riservati tassativamente alla decisione dei soci.

Nel caso di nomina di più amministratori che non costituiscono il consiglio di amministrazione, al momento della nomina

Libro verbali decisioni dei soci



possono essere attribuiti agli stessi tutti o alcuni poteri in forma congiunta e/o disgiunta, salvo quelli che la legge, il presente statuto e la nomina riservano eventualmente alla competenza del Consiglio di Amministrazione o ai soci.

In mancanza di precisazione riguardo la forma, essa si intende disgiunta.

Se i poteri sono attribuiti disgiuntamente a più amministratori, in caso di opposizione di un amministratore, la competenza a decidere sull'opposizione spetta alla maggioranza degli amministratori in carica o in mancanza alla decisione dei soci.

Nel caso di Consiglio di Amministrazione, lo stesso può delegare parte dei propri poteri, compreso l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri, determinando le attribuzioni, la durata ed il compenso, sentito il parere del Collegio Sindacale/Revisore, ove esistente, il tutto secondo quanto disposto dall'art. 2381 c.c. per quanto applicabile.

Qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da due membri e vengano nominati uno o due Consiglieri delegati, gli amministratori decadono dall'ufficio in caso di disaccordo sulla revoca di un Consigliere delegato o sulla modifica della delega.

Le cariche di Presidente (o Vice Presidente) e di Amministratore delegato sono cumulabili.

L'organo amministrativo, nei limiti dei poteri ricevuti, potrà nominare direttori, institori e procuratori negoziali per determinati atti o categorie di atti.

Articolo 16 - RAPPRESENTANZA LEGALE

- L'amministratore unico ha la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio.

- In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza legale della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli Amministratori Delegati, se nominati, e nei limiti della delega.

- In caso di più amministratori, la rappresentanza della società spetta agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, allo stesso modo con cui sono stati attribuiti i poteri in sede di nomina.

La rappresentanza spetta anche ai direttori, institori e procuratori, nei limiti dei poteri ad essi attribuiti.

Articolo 17 - RIMBORSI E COMPENSI

A ciascun amministratore spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

I soci possono inoltre assegnare un'indennità annuale in misura fissa o in misura proporzionale agli utili netti di esercizio, nonchè una indennità per la cessazione del rapporto, così come previsto dal D.P.R. 917/86, che potrà essere garantita anche mediante la stipula di idonea polizza assicurativa.

CONTROLLO

Libro verbali decisioni dei soci

Articolo 18 - FUNZIONI DI CONTROLLO

Qualora sia richiesto dalla legge o per volontà dei soci, questi ultimi, con decisione, nominano un Organo di Controllo o un Revisore, (costituito da un solo membro, munito dei requisiti imposti dalla legge) determinandone le competenze e i poteri, compresa la revisione legale dei conti.

In sede di nomina, ferme le disposizioni imperative imposte dalla legge tempo per tempo vigente, i soci possono però prevedere che:

- entrambe le funzioni di controllo e di revisione siano affidate ad un organo collegiale;
- le funzioni siano affidate separatamente, attribuendo al Sindaco Unico/Collegio Sindacale il controllo sulla gestione e al Revisore la revisione legale dei conti.

Articolo 19 - ORGANO DI CONTROLLO

All'organo di controllo, monocratico (Sindaco Unico) o collegiale (Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti), fatte salve esprese inderogabili disposizioni di legge per le SRL, si applica la conseguente disciplina prevista dalle norme dettate per le società per azioni.

Articolo 20 - REVISORE

Al Revisore, fatte salve esprese inderogabili disposizioni di legge per le SRL, si applica la conseguente disciplina prevista dalle norme dettate per le società per azioni.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 21 - ESERCIZI SOCIALI

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

Per l'approvazione del bilancio i soci devono essere convocati almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; è fatta salva la convocazione entro un maggior termine nei limiti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'art. 2364 C.C..

Articolo 22 - UTILI

Gli utili conseguiti dalla Società, previo accantonamento di una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale, fino a che questa non raggiunga il limite di legge, verranno ripartiti tra i soci in proporzione alle rispettive partecipazioni, salvo diversa decisione dei soci.

Il pagamento degli utili viene effettuato presso le casse designate dall'organo amministrativo ed entro il termine fissato annualmente dall'organo amministrativo stesso, qualora non sia stato fissato dai soci.

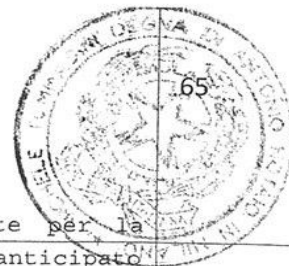
Gli utili non riscossi nel termine di cinque anni saranno prescritti.

SCIoglimento

Articolo 23 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

La società si scioglie per le cause previste dalla legge.

Libro verbali decisioni dei soci



L'assemblea dei soci, con le maggioranze prescritte per la modifica del presente statuto, può deliberare l'anticipato scioglimento della società.

In tutti i casi di scioglimento gli amministratori devono effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel più breve tempo possibile e comunque entro trenta giorni dal loro verificarsi.

L'assemblea, con le medesime maggioranze, delibera sul numero e sulla nomina dei liquidatori, sulle regole di funzionamento in caso di più liquidatori, sui poteri ad essi attribuiti con l'indicazione di quelli a cui spetta la rappresentanza e sui criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 - RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le vigenti disposizioni di Legge in materia.

Firmato: PINTON Michele Angelo

Michele TOMMASINI DEGNA Notaio sigillo



APOSTILLE

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. REPUBBLICA ITALIANA

Il presente atto pubblico

2. è stato sottoscritto da: SIG.RA LUCIA MALAFRONTI
3. agente in qualità di: FUNZIONARIO INCARICATO
4. è segnato dal contrassegno / timbro di: COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

ATTESTATO

5. a Varese
6. il 02-11-2020
7. da U.T.G. Prefettura di Varese
8. sotto il numero 109406
9. contrassegno / timbro
10. il Funzionario incaricato
Dott. Fabio Giudice





RËPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË

DEGA VENDORE DURRËS

NOTER BLERTA H. ELEZI(PEKU)
ADRESA NR.2, ALEKSANDER GOGA,
P. SPIRO SULIT(perballe gropes
arkeologjike), KATI I PARE
TEL: 698502348

VËRTETIM PËRKRTHIMI

Nr. repertori: 1561
Durrës më 23/11/2020



Ligjet referuese:

- 1.Ligji nr. 7850, datë 29/07/1994 "Kodi Civil i Republikës së Shqipërisë", i ndryshuar
- 2.Ligji nr. 9887, date 10/03/2008 "Për mbrojtjen e të dhënave personale", i ndryshuar
- 3.Ligji nr. 110, datë 20/12/2018 "Për Noterinë"



V2020011170112134093

REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE DURRËS
NOTER BLERTA H. ELEZI(PEKU)



V2020011170112134093

DATE 23/11/2020
NR REP 1561

VËRTETIM PËRKTHIMI

Vertetoj se, para meje Noteres Publike **Blerta H.ELEZI (PEKU)** anetare e Dhomes se Notereve Durres, sot ne date **23.11.2020** u paraqit personalisht shtetasi/sja madhore dhe me zotesi te plote juridike per te vepruar me identitetin e meposhtem verifikuar nga une sipas ligjit :

Arjana MEÇAJ, atesia Ektor dhe amesia Sanije e datelindjes 25.09.1986 lindur dhe banuese ne Durres, Rajoni nr.4 rruga "Horizont" 2005 mbajtese e leternjoftimit nr.029300257 date 12.07.2010 dhe me numer personal identiteti I65925062E.

I/ e sipercituari/a kerkoj vertetimin e perkthimit te dokumentit te paraqitur prej tij/saj ne origjinal me pershkrimin ne vijim :

Akt themelimi, statut dhe vendim asambleje i shoqerise me pergjegjesi te kufizuar "INQUIERO" SRL (ITA).

Dokumenti i sipercituar rezulton te jete perkthyer nga **Oert VEZI**, atesia Partizan dhe amesia Zihnije i datelindjes 14.11.1977 lindur dhe banues ne Durres, 2002 rruga "Jahja Ballhysa" 00690363, Nd.5 perkthyes ligjor i gjuhes italiane dhe mbajtes i leternjoftimit nr.034410949 date 26.06.2019 leshimi i vlefshem deri ne date 25.06.2029 dhe me numer personal identiteti H71114060Q, madhor dhe me zotesi te plote per te vepruar, i cili me deklaroi se perktheu dokumentin e mesiperm konforme permbajtjes nga italishtja ne shqip.

Me cilesine qe me nje ligji nr.110/2018 date 20.12.2018 "Per Noterine" vertetoj autenticitetin e nenshkrimin te vene ne pranine time nga perkthyesja **Oert VEZI**.

Po keshtu konfirmoj se, informova te sipercituari/en mbi pergjegjesine e saj/tij ligjore ne rast te perdorimit te te dhenave te rreme si edhe mbi origjinalitetin e dokumentit objekt vertetimi si edhe mbi pergjegjesine e saj/tij penale ne rast te prodhimit e perdorimit te dokumenteve te falsifikuara.

NOTERE
BLERTA H.ELEZI(PEKU)



Akti i themelimit të shoqërisë me përgjegjësi të kufizuar

"INQUIERO S.R.L"

REPUBLIKA E ITALISE

Viti Dy mijë e shtatëmbëdhjetë dita njezete e kater e muajit Nentor

24 Nentor 2017

Ne Milano, ne studion time ne Rrugen Gioberti nr.4

Para meje Dott. MICHELE TOMMASINI DEGNA, Noter ne Milano, I rregjitstruar ne Kolegjin e Noterise se Milanos,

JANE PREZENT

PINTON Michele Angelo, lindur ne Cuggiono (MI) me 25 qershor 1974, resident ne Legnano (MI) ne Rrugen Felice Musazzi, n. 3, me kod fiscal PNT MHL 74H25 D198Y;

ALBORGHETTI Francesco, lindur ne Chiari (BS) me 25 nentor 1974, resident ne Chiari (BS) ne Rrugen Giacomo Leopardi n 17, me kod fiscal LBR FNC 74S25 C618V;

Këto palë që paraqiten, të gjithë shtetas italianë, për identitetin personal të të cilëve unë, Noteri, jam i sigurt, bien dakort dhe përcaktojnë sa vijon:

NENI 1 – EMERTIMI

Midis zoterinjve PINTON Michele Angelo dhe Alborghetti Francesco eshte themeluar nje shoqeri me pergjegjesi te kufizuara qe do te quhet "INQUIERO S.R.L"

NENI 2 – SELIA

Shoqeria e ka seline ne Komunen e Gallarate (VA)

Për qëllimin e vetëm të regjistrimit në Regjistrin e Biznesit, palët që paraqiten deklarojnë që adresa e ndërmarrjes është në Corso Sempione n 11.

Ndryshimi i adresës brenda së njëjtës komunë nuk çon në modifikim të aktit të themelimit.

NENI 3 – KOHEZGJATJA

Kohëzgjatja e Kompanisë është caktuar deri më 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2060 (dy mijë e gjashtëdhjetë).



NENI 4 – OBJEKTI I SHOQERISE

Shoqeria ka per Objekt te saj in keto aktivitetete:

- A) blerjen, prodhimin, shitjen, me qira, instalimin, mirëmbajtjen dhe zhvillimin e produkteve dhe programeve software për pajisje hardware dhe pajisje, si në Itali dhe jashtë vendit, të gjitha edhe nepermjet punesimit te mandateve te agjencisë dhe / ose lidhjen e licencave të përdoruesve;
- B) këshillimi, ndihma në sektorin e teknologjisë së informacionit dhe ofrimi i shërbimeve në fushat e IT, telematikës, organizimit dhe marketingut, duke përfshirë:
 - a. perpunimin automatik te te dhenave
 - b. projektimin dhe zhvillimin e sistemeve informative
 - c. konsulence ne sektorin e teknologjise

E gjithë kjo specifikohet më mirë në nenin 4 të statutit të shoqërisë.

NENI 5 – ADMINISTRIMI DHE PERFAQESIMI

Kompania drejtohet nga 2 (dy) administratore të cilët do të qëndrojnë në detyrë deri në revokim ose dorëheqje, në personin e zotërinjve PINTON Michele Angelo dhe ALBORGHETTI Francesco, të përgjithësuar më sipër, të cilët pranojnë detyren, duke deklaruar se nuk janë në asnjë prej hipotezave të papranueshmërisë ose papajtueshmërisë e parashikuar me ligj.

Ata do të veprojnë, me nënshkrim te lire dhe të veçantë, si për menaxhimin e zakonshëm ashtu edhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë, me përjashtim të operacioneve të mëposhtme: blerja dhe shitja e pasurive të patundshme, të drejtat e pasurive të paluajtshme, kompanitë dhe / ose degët e ndërmarrjeve, krijimi i garancive të patundshme ose te detyrueshme dhe në çdo rast çdo operacion që e angazhon kompaninë për një shumë që tejkalon 50,000.00 € (pesëdhjetë mijë e zero cent) për të cilën do të kërkohet nënshkrimi i përbashkët i administratoreve.

Përfaqësimi i kompanisë do të jetë përgjegjësi e administratoreve në të njëjtën mënyrë në të cilën kompetencat u janë dhënë gjatë emërimit.

NENI 6 – KAPITALI SOCIAL

Kapitali Social I shoqerise eshte 10.000,00 Euro (dhjete mire e zero cent).

Ky kapital merret dhe nënshkruhet plotësisht nga aksionarët në kuotat përkatëse:

- për një kuote prej 5,000.00 Euro (pesë mijë e zero cent), e barabartë me 50% (pesëdhjetë përqind) e kapitalit aksionar, nga aksioneri PINTON Michele Angelo, përmes një kontributi në para;
- për një kuote prej 5,000.00 Euro (pesë mijë e zero cent), e barabartë me 50% (pesëdhjetë përqind) e kapitalit, nga aksioneri Francesco ALBORGHETTI, përmes një kontributi ne para.



Aksionarët deklarojnë se kanë paguar plotësisht kapitalin përmes nr. 2 (dy) ceqeve bankare të pa transferueshme prej 5,000.00 Euro (pesë mijë dhe zero cent) secila përkatësisht lëshuar në 23 Tetor 2017 nga UniCredit - Agenzia di Castano Primo N. B 7402123558-11 dhe lëshuar më 16 Tetor 2017 nga Intesa San Paolo - Agjencia Chiari N. 3502885959-01, të dyja në favor të kompanisë së sapo themeluar, çeqet i dorëzohen Administratorit PINTON Michele Angelo i cili i mbledh ato dhe për këtë arsye vërteton që kapitali është i nënshkruar dhe paguar plotësisht.

NENI 7 – VITI USHTRIMOR

Viti ushtrimor do te mbyllet me 31 dhjetor te cdo viti. Viti I pare ushtrimor do te mbyllet me 31 dhejtor 2018, pasi ka për qëllim shmangien e përgatitjes së pasqyrave financiare të ndërmjetme jo të rëndësishme (skadon më 31 dhjetor 2017).

NENI 8 – SHPENZIMET

Shpenzimet e themelimit, te vendosura ne ngarkim te Shoqerise, jane 1.850,00 Euro (njemije e teteqind e pesedhete e zero cent)

NENI 9 – STATUTI

Rregullat në lidhje me funksionimin e kompanisë përmbahen në Statutin që është pjesë përbërëse e aktit te themelimit, i cili, pasi është lexuar nga unë Noteri i dhënë palëve, i bashkëlidhet këtij dokumenti nën shkronjën "A".

Kerkuar,

Unë e kam marrë këtë akt, të cilin ua kam lexuar palëve që paraqiten dhe e aprovojnë dhe, si konfirmim, e nënshkruaj atë në fund dhe në margjinë me mua Noterin në oren 11 (njëmbëdhjetë).

Përbëhet nga dy fletë të shtypura nga një person që kam besim dhe të plotësuar me dorë në pesë faqe deri më tani.

Nënshkruar: PINTON Michele Angelo

ALORGHETTI Francesco

Michele TOMMASINI DEGNA Vula noteriale



SHTOJCA "A" NE REP. N° 17037/5180

STATUTI I SHOQERISE ME PERGJEGJESI TE KUFIZUARA

"INQUAERO S.R.L"

EMERTIMI – SELIA – KOHEZGJATJA

NENI 1 – EMERTIMI

Eshte themeluar nje shoqeri me pergjegjesi te kufizuara me emertimin "INAQUERO S.R.L."

NENI 2 – SELIA DHE ZYRAT QENDRORE

Kompania është e vendosur në Komunën e Gallarate (VA), në adresën që rezulton nga regjistrimi në zyrën kompetente të Regjistrit të Kompanive në përputhje me nenin. 111 der. dobi atit të kodit civil.

Transferimi i selisë brenda të njëjtës Komunë mund të vendoset nga organi administrativ dhe nuk do të përfshijë një modifikim të statutit. Me vendim të organit administrativ, shoqeria mund të hapë dhe të mbyllë filiale, dege, agjenci, përfaqësim dhe zyra si në Itali ashtu edhe jashtë saj, ndërsa për hapjen e selisë dytësore vendimi i shoqërisë është i domosdoshëm.

Vendbanimi i aksionarëve, drejtorëve, auditorëve ligjorë dhe revizoreve (nëse emërohen), për të gjitha marrëdhëniet me kompaninë, është ai që rezulton nga Regjistri i Biznesit. Është përgjegjësia e tyre për të komunikuar me shkrim nga kompania, çdo ndryshim dhe gjithashtu numrin e faksit dhe adresën e postës elektronike nëse ata pranojnë përdorimin e këtyre mjeteve në rastet e parashikuara nga ky statut. Në mungesë të tyre, nuk do të jetë e mundur të përdoren këto mjete për ata që nuk kanë siguruar një komunikim të tillë.

NENI 3 – KOHEZGJATJA

Kohëzgjatja e Kompanisë është caktuar deri më 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2060 (dy mijë e gjashtëdhjetë).



NENI4 – OBJEKTI I SHOQERISE

Shoqeria ka per Objekt te sajn keto aktivetete:

- A) blerjen, prodhimin, shitjen, me qira, instalimin, mirëmbajtjen dhe zhvillimin e produkteve dhe programeve software për pajisje hardware dhe pajisje, si në Itali dhe jashtë vendit, të gjitha edhe nepermjet punesimit te mandateve te agjencisë dhe / ose lidhjen e licencave të përdoruesve;
- B) këshillimi, ndihma në sektorin e teknologjisë së informacionit dhe ofrimi i shërbimeve në fushat e IT, telematikës, organizimit dhe marketingut, duke përfshirë:
 - a. perpunimin automatik te te dhenave
 - b. projektimin dhe zhvillimin e sistemeve informative
 - c. konsulence ne sektorin e teknologjise

Në çdo rast, çdo aktivitet i një natyre profesionale dhe në çdo rast i rezervuar në përputhje me ligjin përjashtohet shprehimisht.

Kompania mund të kryejë në mënyrë instrumentale të gjitha ato transaksione të tjera tregtare, industriale, të luajtshme, të pasurive të patundshme dhe financiare që do të konsiderohen të nevojshme vetëm për qëllimin e arritjes së qëllimeve të sipërpërmendura të korporatave, duke përfshirë prezantimin e garancive, duke përfshirë ato të vërteta, për obligacione të palëve të treta; aktivitetet financiare do të duhet zhvillohen në rrugë jo prevalente dhe jo në konfrontimet e publikut.

Kompania gjithmonë do të marrë një bazë jo të përhapur dhe jo në lidhje me publikun, për të supozuar - për sa kohë që për qëllime të investimeve të qëndrueshme dhe mos-vendosjes - investime në kompani, subjekte ose kompani që kanë një objekt të ngjashëm ose të ngjashëm me të vetën dhe / ose funksionalisht e lidhur me arritjen e qëllimit të korporatës.

KAPITALI – FINANCIMI – TERHEQJET

NENI 5 – KAPITALI

Kapitali aksionar është 52,000.00 € (pesëdhjetë e dy mijë e zero cent).

Aksionet e aksionarëve, përveç nëse përcaktohet ndryshe, supozohet se janë proporcionale me kontributet e tyre përkatëse.

Secili aksionar ka të drejtë për të drejtat shoqërore në përpjesëtim me aksionet e mbajtura.

Në rast të zvogëlimit të kapitalit për shkak të humbjeve përtej një të tretës, organi administrativ duhet të paraqesë në mbledhjen e aksionerëve një raport mbi gjendjen e kapitalit të shoqërisë (me vëzhgimet e organit të kontrollit, nëse është caktuar), duke dhënë gjithashtu një llogari të fakteve përkatëse ndodhi pas hartimit të tij.

Vlerësimi i depozituar në zyrën e regjistruar të një dokumentacioni të tillë mund të hiqet, pa cenuar të drejtën e aksionarëve për të marrë një kopje.



NENI 6 – FINANCIMET

Pas një kërkesë nga organi administrativ, ortakët lejohen të japin hua dhe / ose pagesa me interes dhe pa interes, me ose pa detyrimin e ripagimit, në favor të Kompanisë në përputhje me kufijtë ligjorë.

Këto kontribute mund të bëhen gjithashtu në një masë që nuk është proporcionale me investimin në kapital të mbajtur nga secili aksioner.

Shlyerja e kredive të aksionerëve i nënshtrohet kufizimit të kredive të aksionerëve dhe subjekt i kufizimit të përmendur në nenin 2467 të Kodit Civil Italian.

NENI 7 – E DREJTA E PARABLERJES

Në rast të transferimit të kuotave të pjesëmarrjes, ortakët duhet të jenë dakort me këtë nen; transferimi nuk do të ketë efikasitet ndaj shoqërisë dhe kjo ceshtie nuk do të jetë në gjendje të ushtrojë të drejtat inerenti e kualita' të partnerit në rast të inipendenzës së tij.

E drejta e secilit ortak e parashikuar në këtë nen nuk mund të ushtrohet në rast se transferimi i aksioneve dhe / ose të drejtave kryhet nga aksionari në një kompani të vetë ortakut ose nga një kompani e fiduciare e ortakut tek vetë ortaku, me kusht që shoqëria 'fiduciare' është e autorizuar të ushtrojë një aktivitet të tillë' në kuptimin e ligjit. Në çdo rast, shoqëria fiduciare nuk mund të përdoret për të anashkaluar të drejtën e parashikuar në këtë nen.

Për veprime ndër të gjallet, aksionet dhe / ose të drejtat nuk mund të transferohen tek palët e treta përveç pas një oferte për ortakët që kanë të drejtën e parablerjes, në proporcion me aksionet e mbajtura. Ndërsa për trashëgiminë për shkak të vdekjes, aksionet dhe të drejtat e opsionit për t'u lidhur janë të transferueshme lirisht.

Me transferimin e aksioneve / të drejtave nënkuptojmë, përveç shitjes, të gjitha ato veprime që kanë të njëjtin efekt, të tilla si, thjesht me anë të shembullit, premta, datio in solutum, transferimi të ndërmarrjet e tjera dhe emërtimi.

Për këto:

- Ortaku transferues duhet, me letër rekomande me vërtetimin e marrjes, të njoftojë për gatishmërinë e tij për të shitur, duke specifikuar njësinë e aksionit dhe / ose të drejtat që ai synon të transferojë, shumën / vlerën, që do të përcaktohet në secilin rast në para, mënyrat e pagesës dhe transferuesi aspirues, tek organi administrativ në detyrë dhe tek të gjithë ortakët e tjerë;
- këta të fundit, brenda tridhjetë ditëve nga marrja e komunikimit, duhet të ushtrojnë të drejtën e parablerjes, duke shprehur vullnetin e tyre me letër rekomande, për t'iu dërguar propozuesit. E drejta e parablerjes duhet të ushtrohet për të gjithë pjesëmarrjen e ofruar;
- nëse një nga anëtarët nuk ka ndërmend të ushtrojë të drejtën e parablerjes, kjo e drejtë mund të ushtrohet në kuotë të anëtarëve të tjerë me të njëjtat modalitete të identifikuara më lart;



- nëse anëtarët ne detyre nuk ushtrojnë menjëherë të drejtën e parablerjes, aksioneri transferues çon në vazhdimin e transferimit të aksioneve dhe / ose të drejtave të ofruara transferuesit aspirues. Caktimi i transferuesit aspirues duhet të bëhet brenda gjashtëdhjetë ditëve nga skadimi i afatit të parashikuar për ushtrimin e parablerjes. Nëse dështon kjo, aksionari transferues duhet të njoftojë aksionarët për një ofertë të re parapagimi, në përputhje me dhe për qëllimet e dispozitave të këtij neni.

Në rast mosmarrëveshjeje mbi vlerësimin / vlerën e aksioneve të ofruara, e njëjta do të përcaktohet nga një arbitër i tretë i caktuar në përputhje me dhe për qëllimet e art. 1349 të Kodit Civil Italian.

NENI 8 – TERHEQJA

Ortakët kanë të drejtën e tërheqjes, përvet rasteve të parashikuara nga ligji, në rast të futjes, modifikimit ose heqjes së kufizimeve në qarkullimin e aksioneve.

E drejta e tërheqjes ushtrohet me letër rekomande e cila duhet t'i dërgohet shoqërisë brenda pesëmbëdhjetë (15) ditëve të regjistrimit në regjistrin e shoqërive të vendimit që e legjitimon atë, me shënimin e detajeve të ortakut që tërhiqet dhe adresën e komunikimit që ka të bëjë me procedurën. Nëse tërheqja rezulton në ndodhjen e një fakti specifik përveç një vendimi, e drejta ushtrohet me letër rekomande dërguar brenda tridhjetë ditëve nga njohja e saj nga ortaku. Kushtet e ndryshme të parashikuara nga dispozitat e veçanta ligjore janë të rezervuara.

E drejta e tërheqjes mund të ushtrohet vetëm duke iu referuar të gjithë aksioneve të zotëruara nga ortaku që tërhiqet. Aksioneri që tërhiqet ka të drejtë të marrë rimbursimin e aksioneve të tyre në proporcion me kapitalin aksionar, të përcaktuar duke marrë parasysh vlerën e tij të tregut në kohën e deklaratës së tërheqjes, gjithashtu duke marrë parasysh vlerën e emrit të mirë, në përputhje me artin. 2437 të Kodit Civil Italian.

VENDIMET E ORTAKEVE

NENI 9 – VENDIMET E ORTAKEVE

Ortakët vendosin për çështjet e rezervuara për kompetencat e tyre nga ligji, me këtë statut, si dhe për çështjet që një ose më shumë administratore ose shumë ortakë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit aksionar, paraqesin për miratim.

NENI 10 – ASEMBLETE

Asambleja është konstituuar dhe merr vendime siç kërkohet nga ligji.

Thirrja bëhet nga organi administrativ me letër rekomande A. R. dërguar aksionerëve në adresën e treguar në Regjistrin e Kompanive të paktën tetë ditë para datës së caktuar për mbledhjen.

Thirrjet mund të bëhen me faks ose me email dërguar, të paktën tetë ditë para takimit, në numrin ose adresën e komunikuar më parë nga aksionarët të kompania.



Asemblete mund të thirren në seline qendrore ose diku tjetër, për sa kohë që është në territorin kombëtar.

Njoftimi i thirrjes duhet të tregojë vendin, ditën dhe orën e takimit, listën e pikave në rendin e ditës, dhe ndoshta ditën dhe orën e thirrjes së dytë, e cila nuk mund të zhvillohet në të njëjtën ditë të vendosur me te parën.

Asembleja është në çdo rast e vlefshme sa herë që i gjithë kapitali aksionar merr pjesë në marrjen e nje vendimi, të gjithë Administratoret dhe Auditorët / Auditorët Ligjorë (nëse janë të caktuar) janë të pranishëm ose të informuar për takimin ose askush nuk kundërshton diskutimin e temës.

Nëse Administratoret ose Auditorët / Auditorët Ligjorë (nëse janë caktuar) nuk marrin pjesë personalisht në Mbledhjen e Aksionarëve, ata duhet të lëshojnë një deklaratë specifike me shkrim që do të mbahet në dokumentet e shoqërisë në të cilën ata deklarojnë se janë të informuar për mbledhjen, për pikat në rendin e ditës dhe për të mos kundërshtuar ndaj trajtimit të së njëjtës

Ishtë e mundur që Asemblea e Aksionarëve të Kompanisë të mbahet me audio konferencë, në kushtet e mëposhtme:

- Presidentit të Asemblese i lejohe, gjithashtu përmes zyrës së tij të Presidencës, të konstatojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të rregullojë zhvillimin e mbledhjes, të konstatojë dhe të shpallë rezultatet e votimit;
- personi që merr procesverbalin ti lejohe të marrë pjesë në diskutim dhe votim të njëkohshëm për pikat e rendit të ditës;
- vendndodhjet audio-video të lidhura nga kompania tregohen në njoftimin e thirrjes (përveç në rastin e një takimi totalitar), në të cilin të pranishmit do të jenë në gjendje të rrjedhin. Asambleja që vlerësohet se është zhvilluar në vendin ku do të jenë të pranishëm kryetari dhe personi që merr procesverbalin.

Sapo të plotësohen të gjitha këto kushte, takimi konsiderohet të mbahet në vendin ku ndodhen Kryetari dhe Sekretari.

NENI 11 – PJESMARRJA NE ASAMBLE

Të gjithë Ortaket qe rezultojne nga Regjistri i Kompanive mund të marrin pjesë në mbledhje.

Çdo Ortak që ka të drejtë të marrë pjesë në mbledhje mund të përfaqësohet, me prokurë me shkrim, nga një person tjetër, edhe nëse nuk është ortak, në përputhje me nenin 2479 bis të Kodit Civil Italian.

NENI 12 – PRESIDENZA DHE MBAJTJA E PROCES VERBALEVE

Takimi drejtohet nga Administratori i Vetëm ose Presidenti i Keshillit të Administrimit ose nga administratori më i vjetër ose - në mungesë ose pengesë të tyre - nga një person tjetër i caktuar nga vetë Asambleja i cili gjithashtu emëron një Sekretar, edhe nëse nuk është aksionar. Në rastet e ligjit, funksionet e sekretarit kryhen nga një noter.



Kryetari i Asamblesë verifikon rregullsinë e kushtetutës, konstaton identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, rregullsinë e çdo prokure, rregullon zhvillimin e saj dhe konstaton rezultatet e votave; rezultatet e këtyre hetimeve duhet të raportohen në procesverbal.

ADMINISTRIMI

NENI 13 – ORGANI I ADMINISTRIMIT

Kompania, me vendim të aksionarëve (koha e emërimit), administrohet nga një organ administrativ, i përbërë nga:

- një Administrator i Vetëm

- Bordi i Administratoreve i përbërë nga një minimum prej dy deri në pesë anëtarë (sipas numrit të përcaktuar nga aksionarët në kohën e emërimit)

-nga dy ose më shumë drejtorë, deri në maksimum pesë, me kompetenca të përbashkëta dhe / ose të ndara.

Nëse emërohen dy ose më shumë drejtorë pa ndonjë tregues të metodave të ushtrimit, një bord i drejtorëve konsiderohet i themeluar.

Anëtarët e organit administrativ mund të jenë gjithashtu jo-aksionarë; ata qëndrojnë në detyrë për një kohë të pacaktuar dhe për këtë arsye deri në revokim ose dorëheqje, ose për atë që do të përcaktohet herë pas here në kohën e emërimit dhe mund të zgjidhet përsëri

Ata që e gjejnë veten në kushtet e përmendura në nenin 2832 nuk mund të emërohen si drejtorë dhe nëse emërohen ata humbin detyrën.

Drejtorët i nënshtrohen ndalimit të konkurrencës në përputhje me nenin 2390

Heqja e administratoreve për shkak të skadimit të mandatit hyri në fuqi që nga momenti në të cilin u rindërtua organi i ri.

Nëse gjatë vitit financiar mungon një ose më shumë drejtorë, të tjerët duhet pa vonesë të ftojnë aksionarët të caktojnë drejtorët e rinj të cilët do të skadojnë së bashku me ata që janë tashmë në detyrë.

Nëse, për shkak të dorëheqjes ose për ndonjë arsye tjetër, shumica e drejtorëve mungojnë, i gjithë organi administrativ vlerësohet se ka dhënë dorëheqjen dhe Kryetari ose drejtori më i lartë në zyrë do të thërrasë menjëherë mbledhjen për emërimin e organit të ri administrativ.

Nëse administrata e Kompanisë i është besuar një numri të barabartë të drejtorëve (bordit të drejtorëve ose drejtorëve të përbashkët / të shkëputur), në rast të konfiskimit të gjysmës së tyre për ndonjë arsye, i gjithë organi i shoqërisë konsiderohet se ka kaluar.

Derisa të rindërtohet organi i ri, drejtorët që qëndrojnë në detyrë do të jenë në gjendje të kryejnë vetëm operacione të zakonshme të administratës.

Zëvendësimi i Bordit të Drejtorëve me një ose më shumë drejtorë ose anasjelltas, do të bëhet me vendim të aksionerëve dhe në këtë rast i gjithë Bordi Drejtues ekzistues do të konsiderohet se ka dhënë dorëheqjen ose drejtorët që do të qëndrojnë në detyrë do të kenë skaduar.

Neni 14 - Bordi i drejtorëve

Bordi i Drejtorëve, nëse aksionarët nuk e kanë bërë atë në të njëjtën kohë me vendimin e emërimit, zgjedh Kryetarin nga radhët e anëtarëve të tij, i cili mbetet në detyrë për të njëjtën kohëzgjatje të mandatit si Drejtori. Bordi i Drejtorëve gjithashtu mund të caktojë një ose më shumë Zëvendëskryetarë dhe një sekretar nëse është e nevojshme



Takohet në zyrën e regjistruar ose diku tjetër, për aq kohë sa në Itali, në vendin e treguar në njoftimin e mbledhjes sa herë që kryetari ose kushdo që e zë vendin e tij e konsideron të nevojshme dhe / ose kur bëhet një kërkesë me shkrim:

- nga shumica e drejtorëve në detyrë
- nga shumica e auditorëve të përhershëm ose nga auditori 9 nëse ekzistojnë organe të tilla)

Thirrja bëhet nga kryetari me shkrim për të gjithë anëtarët e Bordit (dhe auditorëve / auditorëve ligjorë, nëse janë caktuar) me letër ose mjete të tjera të përshtatshme (përfshirë me faks ose postë elektronike) dërguar në vendbanimin duke rezultuar në regjistrat e Kompanisë të paktën 5 (pesë) ditë para datës së caktuar për mbledhjen. Në raste urgjence, afati mund të jetë më i shkurtër, por jo më pak se 2 ditë. Vendi, dita dhe ora e takimit, si dhe rendi i ditës duhet të shënohen në njoftimin e thirrjes.

Në mungesë të një thirrjeje zyrtare, bordi konsiderohet se është i formuar siç duhet nëse të gjithë anëtarët janë të pranishëm (dhe auditorët / auditorët ligjorë, nëse janë caktuar) janë të pranishëm.

Takimet e bordit drejtohen nga Kryetari dhe, në mungesë të tij, nga Zëvendëskryetari, nëse emërohen. Mungesa, nga këshilli më i vjetër i moshës.

Bordi i Drejtorëve konstituohet në mënyrë të vlefshme në një formë kolegjiale me praninë e shumicës së drejtorëve në detyrë dhe zgjidhet me shumicën absolute të Drejtorëve të pranishëm. Në rast barazimi, propozimi konsiderohet i refuzuar.

Rezolutat e Bordit të Drejtorëve duhet të regjistrohen në procesverbale të veçanta, të cilat, të transkriptuara në librin e mbajtur në përputhje me ligjin, nënshkruhen nga kryetari dhe sekretari.

Këshilli gjithashtu mund të mbahet rregullisht përmes sistemeve audio-video konferenca, për sa kohë që pjesëmarrësit janë gjithmonë të identifikueshëm dhe mund të ndjekin gjithmonë diskutimin, të ndërhyjnë në kohë reale në diskutimin e temave që prekin, të marrin, të shikojnë dhe transmetojnë dokumente. Pasi të plotësohen këto kërkesa, Bordi i Drejtorëve konsiderohet të mbahet në vendin ku ndodhen edhe kryetari edhe sekretari, në mënyrë që të lejojë hartimin dhe nënshkrimin e procesverbalit në librin relativ.

Neni 15 - kompetencat e organit administrative.

Organit administrativ i jepen kompetencat më të gjera për administratën e zakonshme dhe të jashtëzakonshme të ndërmarrjes. Prandaj, ky organ do të jetë në gjendje të kryejë të gjitha veprimet e nevojshme dhe të përshtatshme për zbatimin dhe arritjen e qëllimit të korporatës, me përjashtim të atyre që me ligj, me statut ose në kohën e emërimit janë të rezervuara në mënyrë rigorozë për vendimin e aksionarëve.

Në rast të emërimit të disa drejtorëve që nuk përbëjnë bordin e drejtorëve, në kohën e emërimit, të gjitha ose disa kompetenca mund t'u atribuohen atyre bashkërisht dhe / ose veç e veç, përveç atyre që ligji, ky statut dhe emërimi rezervë i rezervojnë kompetenca e bordit të drejtorëve ose aksionarëve.

në mungesë të sqarimeve në lidhje me formën, kuptohet si e veçantë.

Nëse kompetencat u atribuohen veçmas disa drejtorëve, në rast kundërshtimi nga një drejtor, kompetenca për të vendosur mbi kundërshtimin qëndron te shumica e drejtorëve në detyrë ose në mungesë të vendimit të aksionerëve.

Në rastin e bordit të drejtorëve, i njëjti mund të delegojë një pjesë të kompetencave të tij, duke përfshirë përdorimin e nënshkrimit, në një ose më shumë nga anëtarët e tij, duke përcaktuar përcaktimet, kohëzgjatjen dhe shpërblimin, pasi ka dëgjuar mendimin e bordit të auditorëve / auditorit. , kur është e zbatueshme, të gjitha në përputhje me dispozitat e nenit 2381, për aq sa është e zbatueshme.

Nëse Bordi i Drejtorëve është i përbërë nga dy anëtarë dhe emërohen një ose dy drejtorë menaxhues, drejtorët humbin detyrën e tyre në rast mosmarrëveshje për revokimin e një drejtori menaxhues ose për modifikimin e përfaqësuesit.

Zyrat e Kryetarit (ose Zëvendës Kryetarit) dhe CEO janë kumulative.



Organi administrativ, brenda kufijve të kompetencave të marra, mund të caktojë drejtorë, menaxherë dhe përfaqësues negociues për akte të përfunduara ose kategori të akteve.

Neni 16 - Përfaqësimi ligjor

-Administratori i vetëm ka përfaqësimin ligjor të kompanisë përpara palëve të treta dhe në gjykatë.
- Në rast të emërimit të bordit të drejtorëve, përfaqësimi ligjor i shoqërisë i takon kryetarit të bordit të drejtorëve dhe drejtorëve menaxhues, nëse emërohet dhe brenda kufijve të delegacionit.
- Në rastin e disa drejtorëve, përfaqësimi i kompanisë i përket të njëjtit bashkërisht ose veçmas, në të njëjtën mënyrë në të cilën kompetencat u janë dhënë gjatë emërimit.
Përfaqësimi varet gjithashtu nga drejtorët, zyrtarët dhe avokatët, brenda kufijve të kompetencave që u atribuohen atyre.

Neni 17 - Rimbursimet dhe Shpërblimet

Secili drejtor ka të drejtë të rimbursojë shpenzimet e bëra për arsye zyre
Aksionarët gjithashtu mund të caktojnë një identitet vjetor me një normë fikse ose në proporcion me fitimet operative neto, si dhe një dëmshpërblim për ndërprerjen e marrëdhënies, siç parashikohet nga Dekreti i Presidentit 917/86 i cili gjithashtu mund të garantohet përmes përcaktimit të një politike të përshtatshme. sigurimi

Kontrolli

8

Neni 18 - Funkcionet e Kontrollit

Nëse kërkohet nga ligji ose nga vullneti i aksionerëve, këta të fundit, me vendim, caktojnë një organ kontrolli ose një auditor (i përbërë nga një anëtar i vetëm, me kushtet e vendosura nga ligji) përcakton kompetencat dhe kompetencat, përfshirë kontrollin ligjor të llogarive.

Gjatë emërimit, pa paragjykuar dispozitat e detyrueshme të vendosura nga ligji në fuqi kohë pas kohe, aksionarët mund të parashikojnë që:

-funksionet e kontrollit dhe të auditimit i janë besuar një organi kolegjal;
-funksionet i janë besuar veçmas, duke i dhënë kontrollin e menaxhimit auditorit / bordit të vetëm të auditorëve ligjorë dhe auditorit auditimin ligjor të llogarive

Neni 19 - Organi Mbikëqyrës

Organi i kontrollit, qoftë i vetëm (Auditor i Vetëm) ose kolegjal (Bordi i Auditorëve Statutarë të përbërë nga tre anëtarë efektivë dhe dy zëvendësues), pa paragjykuar dispozitat e shprehura të detyrueshme të ligjit për RVV, i nënshtrohet rregullave pasuese të parashikuara nga rregulloret për kompanitë për aksionet.

Neni 20 - Revizori

Revizori i nënshtrohet disiplinës pasuese të parashikuar nga rregullat e diktuar për shoqëritë aksionare, pa paragjykuar dispozitat e shprehura të detyrueshme të ligjit për Srl.

Bilanci i gjendjes dhe fitimet

Neni 21 - Vitet shoqërore

Vitet fiskale mbyllen në 31 Dhjetor të çdo viti. Në fund të çdo viti financiar, organi administrativ përgatit bilancin shoqëror, në përputhje me ligjin.

Për miratimin e pasqyrave financiare, aksionarët duhet të thirren të paktën një herë në vit, brenda 120 ditëve nga përfundimi i vitit financiar, dhe pa paragjykuar thirrjen brenda një afati më brenda kufijve dhe në kushtet e parashikuara nga paragrafi i dytë i nenit 2364



Neni 22 - Fitimet

Fitimet e fituara nga Kompania, pasi kanë lënë mënjanë një shumë prej jo më pak se 5% për t'iu kaluar si rezervë ligjore, derisa kjo të arrijë kufirin ligjor, do të ndahen midis aksionerëve në proporcion me aksionet e tyre përkatëse, përveç nëse vendoset ndryshe nga aksionarët. Pagesa e fitimeve bëhet në fondet e përcaktuara nga organi administrativ dhe brenda afatit të caktuar çdo vit nga vetë organi administrativ, nëse nuk është vendosur nga aksionarët.

Fitimet që nuk mblidhen brenda periudhës pesë-vjeçare do të përshkruhen.

Shpërbërja

Neni 23 - Shpërbërja dhe likuidimi

Kompania shpërbëhet për shkaqet e parashikuara nga ligji.

Takimi i aksionerëve, me shumicën e përcaktuar për modifikimin e këtij statuti, mund të zgjidhë shpërbërjen e hershme të shoqërisë.

Në të gjitha rastet e shpërbërjes, drejtorët duhet të kryejnë detyrimet reklamuese të kërkuara nga ligji sa më shpejt të jetë e mundur dhe në çdo rast brenda tridhjetë ditësh nga ndodhja e tyre.

Takimi, me të njëjtat shumicë, vendos për numrin dhe emërimin e likuiduesve, për rregullat për funksionimin e disa likuiduesve, për kompetencat që u janë dhënë atyre, duke treguar ata që kanë të drejtë t'i përfaqësojnë ata dhe për kriteret e bazuara në cili likuidim do të bëhet.

Dispozitat përfundimtare

Neni 24 - Shtyrja

Për çdo gjë që nuk parashikohet në këtë statut, zbatohen dispozitat aktuale ligjore mbi këtë temë

Nënshkruar: Pinton Michele Angelo

Vula e denjë e noterit Michele Tomassini



REPUBLIKA ITALIANE

1. Kjo vepër publike
2. u nënshkrua nga: ZNJ. LUCIA MALAFRONTI
3. agjent në cilësinë e: ZYRTARIT
4. dhe të shënuar me vulën / vulën e: KOMUNA E BUSTO ARSIZIO



CERTIFIKUAR

5. në Varese
6. më 02-11-2020
7. nga Prefektura e U.T.G të Varese
8. nën numrin 109406
9. pulle / vule
10. Zyrtari i Emëruar
Dr. Fabio Giudice

